

al dito sia cōcesso che, ritornato el sarà di dita legatione, allora comenzi il suo tempo di andar a la dita capitaniaria, non obstante alcuna parte in contrario. Ave una non sincere, 196 di no, 1112 di si, e fo presa. Et nel venir zozo di Gran Consejo, sopravene lettere di campo e di altrove, e la Signoria si reduce in Colegio per aldirle, *videlicet*:

Di campo, dil proveditor Capello, di 4, hore 13, da Ronchi. Manda una lettera ha auta il conte Guido Rangon da Roma di 25, per la qual si ha: che a di 25 esser li a Roma stà publicà la Liga in Santa Maria dil Popolo, presente il Papa e cardinali 15, et il cardinal d'Ingaltera cantò la messa et frate Egidio fece una oratione, e li capitoli è *ut in litteris*: e l'Imperator promete levar li todeschi di Ferrara e intrar nel Concilio dil Papa, et si lassa luogo a la Signoria a intrar zorni 15, non intrando se li sia contra, il Papa e l'Imperator tra li qual è la Liga, e se adimpissa li Liga di Cambrai quanto a l'Imperator. Spagnoli non sono nominati, ma ben li oratori erano li, e il Curzense non ha voluto andar come cardinal ma con rochetto da vescovo e steva in mezo do cardinali. *Item*, è partito il Stafileo episcopo di, vien a la Signoria a intimar e protestarli la entri; e altre particularità. Sono di 25 et 29. La copia sarà qui avanti.

El qual conte Guido in questa terra zonse et volea audientia a hore 5 in palazzo; non la potè haver fin la matina.

Di Crema, Bergamo, Urzi nuovi et Sonzin, dil Guidoto fono *etiam* lettere, il sumario noterò più avanti.

Di Bergamo, vidi lettere di sier Vettor Lipomano, di 29. Come hanno da Cremona dil Caroldo, il Ducheto dia andar a Pizigaton poi a Pavia; spagnoli è venuti sul bergamasco fin uno mio vicin a la terra; tuti fuze in la terra, lui dice anderà con Constantin Paleologo seguro in Crema. Et il proveditor Mosto prevede, mete vituarie in la Capella. Tutto Bergamo è in fuga, spagnoli minaza di tuorlo, si fa provision a le porte e in Bergamo. *Item*, è stà dito missier Zuan Giacomo Triulzi esser a pe' di monti, et esser pasato uno orator francese vestito a la todescha per il bergamasco, qual vien a Venecia. Serive, ha dato 20 bote di vin e formento di raxon dil vescoado per meter in la Capella, e fatosi far lettere di cambio; *etiam* datoli danari *ut in litteris*.

Copia di do lettere di sier Andrea Contarini capitano di Po, date a Chioza in porto, a di 3 Dezebrijo 1512, hore 3 di note, drizzate a sier Marin Contarini suo fiol.

Come a di 27 Novembrijo, hore 19, parti con l'armada l'havea di Chioza e andò a Brondolo, e de li si levò a hore 10 di note con barche do, con tanto caligo che non si vedeano l'uno con l'altro, e subito si perseno, e la note, zercha hore 3, sorse sora Ravenna, non sapendo però dove el fusse sorto, e la matina a di 28 mandoe el copano in terra per cognoscer dove erano. Feze chiaro al levar dil sol, e si trovoe come ha dito sopra Ravenna; 4 barche longe li vene contra, quale erano intrà in porto la note, e haveano menato molti pasazieri e maxime da Ravenna, quali sapeva la causa dil suo venir li, e feze intendere a quelli di la terra, benchè *etiam* il tutto sapevano zà boni zorni, et mandò Lorenzo Quarto suo secretario in terra con lettere drizzate a Hironimo Bariselo per hordine l'have di la Signoria, al qual era ricomandà el trazer de li burchii 19, è li, nostri. Rispose largamente volerlo far e trazerli, dicendo el capitano di balestrieri non esser in la terra e lo faria certissimamente, e tene il secretario a disnar con lui, e perch'el tardò a ritornar, esso capitano retene fuora dil porto zercha barche 9 carge de sali e merze, per do effetti: l'uno per dubito non fusse retenuto dito secretario, l'altro darli causa i lassasse trar diti burchii nostri fuora, non facendo però dimostrazion alcuna, ma *solum* fenzer di voler veder la boleta come far si solevano. El zorno nulla si potè far; volse dito Hironimo Barisello si facesse la note, con dir ch'el restarà fuora di la terra e darà modo a li patroni di trazer fuora. La note mandoe esso capitano una barcha a la guarda, capo Vicenzo, qual a hore 8 li menò el canzelier di dito Bariselo, dal qual ave una sua poliza data in burchio a hore 3, e dize avere schandaziando l'acqua esser bassa e non poter trazer ditti burchi se non a hore 11, e che li mandi qualche barcha per aiuto da trar diti burchii che è soto la terra, dicendo esso canzelier non esser alcun pericolo, e ch'el capitano de' balestrieri non si trovava in la terra nè alcun fante, *solum* alcuni cavali che vano a la scolta. *Tamen* esso capitano era in la terra e andà a la scolta con bon numero di cavali, schioppetieri e fanti e hanno trapolado do barche longe ch'el mandoe per tal effetto, capi li compagni di stendardo Vicenzo Scapolo, l'altro è in prexon con li patroni, il resto sono in libertà. Ognun dize questo